

Relativamente alle questioni poste con l'interpellanza, si relaziona in merito a quanto richiesto.

Quanto al quesito relativo ai capitoli di bilancio dei rendiconti 2015, 2016 e 2017 nei quali sono state allocate le risorse provenienti dal "Canone scarichi reflui" con riferimento alle entrate ed alle spese, si precisa che il capitolo di entrata risulta essere il 310320/340.

Per le spese, non è possibile indicare i capitoli di bilancio in quanto, ai sensi dell'art. 162 del D. Lgs. 267/2000, *"il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salvo le eccezioni di legge"*.

Al proposito si evidenzia che tali entrate non sono da considerarsi a destinazione vincolata non rinvenendo nel disposto normativo un vincolo di destinazione immediato e diretto delle relative somme. Le finalità indicate nell'articolo 1 del D.L. 96/1995 come modificato in sede di conversione dalla L. 206/1995, risultano, infatti, sia relative ad un fare da parte del Comune (realizzazione progetti di massima - comma 1), sia, soprattutto, a consentire lo scarico da parte dei soggetti interessati negli ambiti non dotati di fognature dinamiche (comma 3 e comma 6). Ciò anche in considerazione del fatto che vincoli di destinazione contabile sono sempre introdotti dal legislatore in maniera chiara ed inequivocabile.

A comprova di ciò, si rileva che fin dalla prima istituzione e per tutte le annualità della contribuzione in parola tali entrate non sono mai state oggetto di vincolo di destinazione contabile.

Quanto agli interventi di manutenzione e scavo rii, realizzazione e manutenzione di impianti di depurazione e rete fognaria dinamica nonché manutenzione dei "gattoli", nel triennio sono state sostenute spese per circa 4.300.000,00 per manutenzione impianti depurazione e circa 3.350.000,00 per le altre fattispecie.

Quanto infine alle spese effettivamente sostenute con i proventi del "Canone scarichi reflui", come già detto, per il principio di composizione del bilancio richiamato nell'art. 162 del D.Lgs. 267/2000 non è possibile individuare capitoli di bilancio la cui imputazione in uscita sia immediatamente e necessariamente correlabile con tali entrate.

Relativamente a spese comunque afferenti e/o relative alla gestione dell'entrata, si possono comunque richiamare oltre alle spese già sopra indicate anche gli stanziamenti per l'attività di riscossione di tale entrata, per il fondo crediti di dubbia esigibilità ad essa associato, le spese di personale dedicato alle attività di gestione, controllo e vigilanza ambientale, le spese di gestione delle reti di acque bianche, altre spese connesse ad attività di natura ambientale.